

La calvizie: statistiche e curiosità sulla caduta dei capelli

Pubblicato: Venerdì 11 Settembre 2020



La **calvizie** è un problema che coinvolge molte persone. Uomini e donne che sono alla ricerca di soluzioni capaci di contrastare questo disturbo. Conoscere nel dettaglio i numeri e le caratteristiche del fenomeno può quindi essere il punto di partenza ideale per poi scegliere di intervenire. A questo proposito è essenziale fare riferimento a dati precisi raccolti attraverso indagini mirate.

Perdere i capelli spesso può influire sulla percezione e sull'**immagine** che una persona ha di se stessa. Per questo motivo la **calvizie** è vista da sempre come un problema e una **fonte di disagio** sia per gli **uomini** che per le donne.

Rispetto al passato, tuttavia, oggi è possibile **combattere la caduta dei capelli** con risultati più efficaci, beneficiando di trattamenti mirati proposti dalle più importanti realtà del settore, come per esempio gli **specialisti nel trapianto di capelli** del Centro Tricologico Istituto Helvetico Sanders, che sfrutta e propone da sempre **tecniche innovative**, frutto di una costante ricerca.”

Una fiducia nell'innovazione che viene confermata anche dai dati: è stato infatti calcolato che nel solo 2019 ben **100.000 italiani** hanno deciso di ricorrere al trapianto di capelli per migliorare la propria qualità della vita.

La calvizie in Italia e nel mondo: i dati da considerare

Per quello che riguarda le dimensioni del fenomeno, guardando alle statistiche diffuse proprio

dall'**Istituto Helvetico Sanders**, è possibile notare come in Italia il **39,01%** degli uomini presenti questo problema. Guardando alle donne, invece, i dati riferiscono che il disturbo riguarda il 13% della popolazione femminile, vale a dire ben **4 milioni** di italiane.

Proseguendo, dalle indagini è emersa una **percezione negativa** del fenomeno. Per il 65% degli italiani, infatti, la calvizie è stata classificata come l'inestetismo peggiore con il quale doversi confrontare. Questa considerazione porta spesso alla volontà di effettuare un **trapianto di capelli**.

A tal proposito è dunque interessante notare come, stando a una ricerca condotta dall'**ISHRS** siano principalmente due i motivi preponderanti che spingono verso questa soluzione. Il 37% degli individui richiede un trapianto di capelli per **ritrovare il proprio benessere personale**, legato soprattutto alla vita sociale e relazionale. Un altro 34,7%, invece, opta per questa possibilità nella speranza di cambiare in meglio la propria **carriera professionale**.

Perdita di capelli: quando può trattarsi di calvizie

È importante ricordare che le perdite di capelli non suggeriscono necessariamente l'insorgenza imminente della calvizie, soprattutto se si verificano in **determinati periodi dell'anno**.

Infatti, tra la primavera – in particolare ad **aprile e maggio** – e l'autunno – nello specifico a **settembre e novembre** – è normale assistere alla caduta di un maggior numero di capelli nell'arco di qualche settimana.

È fondamentale dunque monitorare la durata del fenomeno e tenere conto della stagione in cui ci si trova, nonché conoscere tutte le **principali cause** all'origine della calvizie prima di rivolgersi a degli specialisti del settore.

Innanzitutto, va sottolineato come le analisi condotte dimostrino come vi sia una più alta incidenza del disturbo nelle **persone caucasiche**. Sul fronte opposto è stato rilevato che negli asiatici è meno attivo l'enzima capace di convertire il testosterone in DHT, causa primaria della calvizie. Per questo la **Cina** risulta essere la nazione con la percentuale più bassa di uomini calvi. Qui infatti solo il 20% della popolazione maschile è soggetto alla problematica.

Quando si parla delle cause che concorrono alla perdita dei capelli, è importante citare anche lo **stile di vita**, che da sempre può rivelarsi sia un alleato che un nemico del nostro benessere. A tal proposito, una **routine stressante** in cui si dorme poco e si pratica poco sport può senz'altro contribuire alla manifestazione del fenomeno.

Da ultimo, un'altra causa che porta all'emergere della calvizie è da ricercare nell'**ereditarietà**. Sono proprio alcuni geni che si ereditano da entrambi i genitori a portare alla comparsa del disturbo. Ecco perché la calvizie è stata classificata come disturbo poligenico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it